CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ED I COMUNI DI COLLECCHIO, FELINO, MONTECHIARUGOLO, SALA BAGANZA E TRAVERSETOLO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO ENERGIA.

Con la presente privata scrittura, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

Il Comune di Collecchio in persona del Sindaco Paolo Bianchi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Collecchio, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. 71 del 26 settembre 2013 (C.F. - P. IVA 00168090348);

Il Comune di Felino in persona del Sindaco Barbara Lori, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Felino il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. 49 del 25 settembre 2013 (C.F. - P. IVA 00202030342);

Il Comune di Montechiarugolo in persona del Sindaco Luigi Buriola, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montechiarugolo, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. 61 del 26 settembre 2013 (C.F. - P. IVA 00232820340);

Il Comune di Sala Baganza in persona del Sindaco Cristina Merusi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sala Baganza, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. 54 del 26 settembre 2013 (C.F. - P. IVA 00442530341);

Il Comune di Traversetolo in persona del Sindaco Ginetto Mari, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Traversetolo, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. 70 del 22 novembre 2013 (C.F. - P. IVA 00220040349);

E

L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE costituita in data 16/12/2008 e rappresentata dal Presidente pro-tempore Paolo Bianchi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, in Collecchio, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta, in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione n. 38 del 20.12.2013 (C.F. – P.IVA 02511960342);

P r e m e s s o

CHE i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo con le rispettive deliberazioni consiliari:

n° 61 del 06/11/2008 (Collecchio)

n° 83 del 03/11/2008 (Felino)

n° 66 del 04/11/2008 (Montechiarugolo)

n° 61 del 05/11/2008 (Sala Baganza)

n° 74 del 28/10/2008 (Traversetolo)

hanno deciso di costituire un'Unione di Comuni, ed hanno approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell'"Unione Pedemontana Parmense";

CHE in data 16 Dicembre 2008 è stato sottoscritto da tutti i Sindaci l'Atto Costitutivo dell'Unione;

CHE il Programma di azione *Agenda 21*, sancito durante la Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo del 1992 a Rio De Janeiro, prevede che cigni autorità locale instauri un dialogo con i propri cittadini con le associazioni locali e con le imprese private per adottare una Agenda 21 Locale, ovvero un documento di intenti per la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio che, tenendo conto degli aspetti sociali, ambientali ed economici, consenta di individuare eventuali elementi di incompatibilità esistenti tra le attività socio-economiche e le politiche di protezione e salvaguardia dell'ambiente:

CHE l'articolo 6 della versione consolidata del Trattato che istituisce la Comunità Europea (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee C 325:33 del 24_122002) afferma: le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche ed azioni comunitarie di cui all'articolo 3, in particolare nella prospettiva di promuovere lo sviluppo sostenibile".

CHE l'iniziativa della Commissione Europea "Sviluppo sostenibile in Europa per un mondo migliore: strategia dell'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile", approvata dal Consiglio Europeo di Goteborg del giugno 2001, integra l'impegno politico dell'Unione per il rinnovamento economico e sociale, aggiungendo alla strategia di Lisbona la dimensione ambientale e stabilendo un nuovo approccio per la gestione della politica urbana;

CHE l'uso razionale dell'energia e la produzione di energia da fonti rinnovabili una priorità delle politiche mondiali ed europee per contrastare i cambiamenti climatici in atto. I ministri dell'Unione Europea hanno recentemente (ottobre 2012) completato gli elementi del così detto obiettivo "20-20- 20" (ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990: aumentare al 20% la quota di energie rinnovabili nel consumo energetico dell'UE, ridurre il consumo di energia primaria del 20% rispetto ai livelli previsti, grazie all'efficienza energetica) che fissa i traguardi in merito all'efficienza energetica da raggiungere entro il 2020;

CHE nel 2007 la Regione Emilia Romagna, assumendo gli orientamenti maturati in sede internazionale, europea e nazionale relativi al passaggio dalla educazione ambientale alla "educazione alla sostenibilità", si è dotata di un nuovo strumento legislativo, la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";

CHE la Commissione Europea nel 2008 ha attivato, nell'ambito della settimana Europea dell'Energia Sostenibile, un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", che assegna un ruolo chiave alle città nella lotta al cambiamento climatico, tramite l'attuazione di politiche locali in materia di energia;

CHE l'adesione al Patto dei Sindaci è un atto volontario che impegna i Sindaci a realizzare un Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES);

CHE la Regione Emilia-Romagna ha inteso promuovere, diffondere e sostenere il "Patto dei Sindaci" ritenendola un'esperienza rilevante per favorire l'attuazione delle politiche energetiche contenute nei Piani predisposti;

CHE i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, aderenti al Patto dei Sindaci, si sono coordinati per la redazione ed approvazione del Piano d'Azione per

l'Energia Sostenibile, documento chiave che indica come i firmatari del Patto dei Sindaci intendono rispettare gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020;

CHE le suddette amministrazioni reputano di primaria importanza le tematiche ambientali e sono costantemente impegnate nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure di tutela del territorio;

CHE nell'ambito delle attività per lo sviluppo sostenibile del territorio, e necessario delineare un'azione politico amministrativa che consenta di soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere alle loro;

CHE elemento centrale di tale azione viene identificato nel favorire la diffusione di una cultura in campo ambientale al fine di promuovere una sempre maggior consapevolezza sui temi riferiti prevalentemente al risparmio energetico, alle energie rinnovabili ed a virtuosi stili di vita che contribuiscano al raggiungimento degli importanti obiettivi sopra evidenziati nella consapevolezza che, in questo programma, sia fondamentale la partecipazione attiva di tutti i cittadini e delle realtà economiche e produttive.

Tutto ciò premesso convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione Pedemontana Parmense della gestione in forma associata dello sportello energia e della creazione di una sezione del sito istituzionale dedicata alla sostenibilità.

Art 2- Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di realizzare:

a) *Lo sportello energia che offrirà ai cittadini i seguenti servizi*
   Opportunità di finanziamenti ed agevolazioni fiscali
   Approfondimenti di ordine legislativo, nazionale e regionale, in merito alle applicazioni dei criteri di efficienza energetica e delle fonti rinnovabili
   Indicazioni sui regolamenti comunali
   Informazione sui sistemi di certificazione energetica
   Elenchi di operatori locali in grado di offrire servizi, progettazione, materiali o realizzazione interventi
   Prezzari indicativi concordati localmente
   Regime del libero mercato dell'energia (elettrica e gas)
   Diffondere una maggiore sensibilità sul tema
   Presentazione delle "Buone Pratiche" attraverso elaborati progettuali, fotografie, relazioni, analisi costi-benefici ecc.

b) *Una sezione dedicata alla sostenibilità sul sito istituzionale dell'Unione*
   L'apertura di una sezione dedicata alla Sostenibilità sul sito istituzionale dell'Unione doterà gli Enti di uno spazio web in cui informare sui temi, presentare le iniziative in corso, rendicontare in merito alle attività svolte e recepire i suggerimenti dei cittadini presentare esempi di buone pratiche, aggiornamenti sulle soluzioni tecnologiche e sulle innovazioni disponibili, prezziari indicativi ecc.

Art. 3 – Descrizione del progetto

Non avendo personale specializzato nel settore si aderirà a iniziative in essere oppure verrà affidato un incarico di progettazione, costruzione e start – up dello sportello per l'energia che, nella sua parte iniziale, si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Costruzione della sezione tematica del sito istituzionale con i contenuti minimi indicati all'articolo 2;
2. Organizzazione degli sportelli presso le sedi degli Enti ed organizzazione dell'attività formativa per gli addetti che verranno indicati;
3. Promozione ed organizzazione di momenti divulgativi e formativi presso la cittadinanza;
4. Start – up degli sportelli comunali;

Tali fasi si concluderanno entro un anno dal conferimento dell'incarico. In quel momento si provvederà ad una dettagliata programmazione delle azioni volte al consolidamento del progetto ed alla sua messa a regime al fine di garantirne la successiva ordinaria gestione e funzionalità quantificando, inoltre, le risorse necessarie che saranno sostenute dai comuni attraverso le previsioni nei propri bilanci.

Art 4 - Durata

La durata della convenzione è stabilita sino al 31/12/2015 e decorre dalla data di stipula del presente atto.
Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.
La convenzione può essere rinnovata dagli Enti aderenti, prima della sua naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari.

Art. 5 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale per lo sportello energia è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.
Lo sportello farà attività di front-office in ogni Comune. Potrà interloquire da remoto con i cittadini attraverso la sezione del sito.
.

Art. 6 - Beni Strumentali

I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili per l'apertura dello sportello sono quelli in dotazione alle singole strutture presenti nei comuni convenzionati.

Art. 7 - Impegni degli enti associati

Per l'attuazione di tale programma si prevede un costo in capo all'Unione quantificato in € 25.000,00 per i quali si concorda che vengano rese disponibili le risorse derivanti dal contributo regionale concesso per la redazione dei PAES comunali.
Ciascun comune si impegna a stanziare, nel proprio bilancio di previsione, le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.
Per le fasi successive e per la gestione a regime del progetto verranno annualmente identificate le risorse necessarie da prevedersi all'interno degli strumenti di pianificazione finanziaria degli enti coinvolti.
Si concorda che i costi consuntivati dall'Unione siano ripartiti tra gli enti in base alla popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente.

Art. 8 – Comitato di coordinamento

Il comitato di coordinamento è un organismo consultivo, istruttorio e di controllo di attuazione della convenzione.
Il Comitato è composto dagli assessori comunali all'ambiente delegati dai comuni dell'Unione.
Il Comitato è presieduto da uno degli assessori di volta in volta designato. La sua attività non necessita di numero legale. Ai lavori partecipano di norma anche i dirigenti comunali delle aree di competenza oggetto di discussione, i professionisti eventualmente incaricati, il segretario generale dell'unione se richiesto.

Art. 9 - Recesso

Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante adozione di apposita deliberazione consiliare.
Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'Ente interessato le spese fino alla data di operatività del recesso.

Art.10 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia allo statuto dell'Unione ed alle leggi applicabili

Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. S) del D.lgs. 82/2005 e s.m., secondo quanto disposto dall'art. 15 della Legge 241/1990, così come modificato dal D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012.

La data di decorrenza della convenzione è quella di sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Unione Pedemontana ***Paolo Bianchi***

Il Sindaco di Collecchio ***Paolo Bianchi***

Il Sindaco di Felino ***Barbara Lori***

Il Sindaco di Montechiarugolo ***Luigi Buriola***

Il Sindaco di Sala Baganza ***Cristina Merusi***

Il Sindaco di Traversetolo ***Ginetto Mari***